

Una supercommissione per Amsc

Pubblicato: Giovedì 8 Aprile 2010

L'opposizione che chiede un approfondimento e un cambio di rotta, la maggioranza che fa quadrato intorno al presidente dell'azienda Nino Caianiello, la promessa di una nuova occasione di confronto specifico: nulla di nuovo sotto il sole, nell'ormai lungo confronto sullo stato e sul futuro di Amsc. Eppure in questa occasione il Pd aveva chiesto al sindaco Nicola Mucci (come rappresentante del maggiore socio, il Comune di Gallarate) una scelta precisa, [un atto di responsabilità nei confronti degli attuali amministratori](#). Un segnale politico forte, che avrebbe avuto conseguenze politiche, ma che avrebbe assunto – secondo i consiglieri democratici – il significato di un atto di autotutela dell'ente e dello stesso sindaco a fronte di una situazione definita preoccupante. «Siamo di fronte a situazioni ormai ingestibili e incontrollabili – ha rilevato il capogruppo del Pd Marco Casillo –, sia dal punto di vista finanziario che gestionale». Non poteva mancare un riferimento allo scontro che oppone il Comune di Casorate e Amsc : «Quella che lascia che il proprio patrimonio sia pignorato – continua Casillo – si qualifica come una malagestione del patrimonio».

La maggioranza ha ribadito, per bocca del capogruppo del PdL Alessandro Petrone, il pieno appoggio alla dirigenza dell'azienda che opera «meravigliosamente» e la critica della richiesta di un atto di responsabilità, considerata ingiustificata in mancanza di evidenti motivi. «Chiediamo – ha concluso Petrone – che l'opposizione la smetta di screditare l'azienda e torni al senso di responsabilità che in talune occasioni ha dimostrato in passato». Il sindaco Nicola Mucci, ricordata la supercommissione di cinque ore di pochi mesi fa, ha promesso **una nuova commissione**, perché «**serve un momento definitivo per chiarire tutto**, anche a tutela dell'azienda», per fugare ogni dubbio. Secondo la maggioranza, di dubbi non ve ne sono. «Ma possibile che ogni volta che si parla di Amsc si accusa l'opposizione di vedere i miraggi?» ha chiesto il leghista Matteo Ciampoli. «Dite che non ci sono evidenze? – ha concluso Angelo Senaldi – L'evidenza è nel deficit che aumenta ogni anno, nel bilancio d'esercizio in perdita, nell'[azione tardiva per bloccare il pignoramento](#)». E di fronte alla reiterata accusa di una scarsa capacità propositiva, ha ribadito: «Le nostre proposte le abbiamo già fatte in passato, non ci tireremo indietro». In attesa della supercommissione, la richiesta del Pd è stata bocciata, con il no della maggioranza, il voto a favore di Pd e Sinistra, l'astensione della Lega.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it